



Palazzo Spadaro Libertini

La Dimora del Senatore Gesualdo Libertini

I Saloni di Rappresentanza

Via San Bonaventura 22 Caltagirone (Catania)



A Thing of Beauty is a Joy ForEver
(John Keats)



Palazzo Spadaro Libertini è uno dei più antichi e prestigiosi palazzi di Caltagirone, ubicato in Via San Bonaventura 22 nel centro storico della Città, a pochi passi dalla famosa scalinata di S. Maria del Monte. Esso fu ricostruito nel 1725 da Barbaro Maggiore Marchese di Santa Barbara, dopo il terremoto del 1693, su un precedente impianto cinquecentesco e

su parte dei resti del palazzo appartenuto a Bonaventura Secusio, Vescovo di Catania. La parte più antica del Palazzo è costituita da un muro precedente al 1000 d.C. appartenente alla cinta muraria della Città.

Nel 1871 il Palazzo passa in proprietà per la maggior parte dai Maggiore di Santa Barbara al parente Michelangelo Libertini dei Baroni di S. Marco, Patrizio di Caltagirone, il quale ne fa, al piano nobile, la propria fastosa dimora che arreda con infissi laccati bianco e oro, mobili realizzati in Francia al pari dei damaschi e dei tappeti Aubusson, i quali vengono ordinati, rispettivamente, alle manifatture di Versailles e Aubusson, appositamente per i saloni ai quali sono destinati.



Palazzo Spadaro Libertini is one of the oldest and most prestigious buildings in Caltagirone, located in via San Bonaventura 22, the historic center of the City, a few steps from the famous staircase of Santa Maria del Monte. It was rebuilt by Barbaro Maggiore Marquis of Santa Barbara in 1725, after the partial collapse due to the earthquake of 1693 on a pre-existing sixteenth century structure attributable to the unfinished palace that belonged to Bonaventura Secusio, Bishop of Catania.

The oldest part of the Palace consists of a wall prior 1000 A.D. belonging to the city walls.

In 1871 the palace passed into ownership for the most part by the Maggiore di Santa Barbara to the relative Michelangelo Libertini of the Barons of San Marco, Mayor of Caltagirone, who made it , on the main floor, his sumptuous residence with furnishes with white and gold lacquered fixtures and furniture produced in France like damasks and Aubusson rugs which are ordered respectively from the textile factories near Versailles and Aubusson specifically for the salons for which are intended.

Le volte dei Saloni vengono fatte decorare dai migliori artisti locali e arricchite da pitture di Francesco Vaccaro, appartenente alla rinomata famiglia di artisti calatini. Michelangelo Libertini donerà la proprietà del Palazzo ai figli Gesualdo, importante politico e Senatore del Regno d'Italia e Francesca sposata con il Comm. Salvatore Spadaro nobile dei Baroni di Passanitello.

In assenza di discendenti diretti il Senatore Gesualdo Libertini lascerà tutto il suo patrimonio e la sua Dimora nel Palazzo, quella di Rappresentanza, al nipote Francesco Spadaro di Passanitello, storico e indimenticato sindaco di Caltagirone.



Il resto del Palazzo verrà ereditato dagli Spadaro di Passanitello in virtù della parentela con i Conti Gravina ramo della famiglia dei Principi Gravina discendenti da Giacomo Conte d'Urgel consanguineo di Re Martino I di Aragona.

A seguito di un passaggio generazionale in famiglia dagli Spadaro di Passanitello alle cugine, le Principesse Gravina Beaumont ramo di Belmonte con l'incarico di "riportare in vita " il cuore del Palazzo, ossia la parte di Rappresentanza. Da tre secoli il Palazzo rimane di generazione in generazione in proprietà alla stessa Famiglia.

Per accontentare numerose richieste ed anche per agevolare il flusso turistico verso la Città di Caltagirone, le Principesse Gravina hanno deciso di aprire in alcuni periodi dell'anno i Saloni di Rappresentanza, già sedi di Istituzioni prestigiose, per Eventi speciali e Visite guidate.



The vaults of the salons were decorated by the finest local artists and enriched with paintings by Francesco Vaccaro, a member of the renowned Calatini family of artists. Michelangelo Libertini later donated the ownership of the Palace to his sons Gesualdo, an important politician and Senator of Kingdom of Italy, and Francesca married to Commendatore Salvatore Spadaro of the Barons of Passanitello.

In the absence of direct descendants, Sena. Libertini will all the heritage and his Residence in the Palace, the Representation part, to his nephew Francesco Spadaro di Passanitello,

historian and unforgettable mayor of Caltagirone.

The other part of the Palace will be inherited by the Spadaro di Passanitello family by virtue of kinship with the Gravina Counts, a branch of the Gravina family descendants of Jacopo Count of Urgel blood relative of King Martin I of Aragon. Following a generational change in the family from the Spadaro di Passanitello to their cousins Princesses Gravina Beaumont, branch of Belmonte, with the task of “bringing back to life” the heart of the Palace, that is the Representative part, the restorations have been completed.

For three centuries the Palace has been owned by the same Family from generation to generation. To please numerous requests and also to facilitate the tourist flow to the city of Caltagirone Princesses Gravina decided to open at a certain times of the year the Representation Salons, already headquarters of prestigious institutions for special events and guided tours.



A Palazzo Spadaro Libertini il tempo si è fermato al 1871. Vi troverete trasportati come per magia, in una dimensione sospesa tra favola e sogno, nei vari saloni dai suggestivi nomi dei loro colori , impreziositi dai damaschi delle tappezzerie e dai tappeti e risplendenti dell'oro degli arredi e degli stucchi.

Guardando dentro i numerosi specchi incorniciati d'oro, del Salone degli Specchi, Vi sembrerà di scorgere le Dame e i Cavalieri che nei secoli hanno volteggiato leggeri con un frusciar di sete al suono del valzer accompagnato durante i balli anche dal pianoforte Gran Coda Pleyel , suonato anche da Wagner .



At Palazzo Spadaro Libertini time stopped at 1871. You will find yourself transported by magic into a suspended dimension between fairy tale and dream, in the various salons with the evocative names of their colors embellished with the damasks and rugs and in the resplendent gold of the furnishings and stuccoes.

Looking inside the numerous gold-framed mirrors of the Salon of Mirrors you will seem to see the Ladies and the Knights who over the centuries whirled lightly with a rustle of thirst to the sound of the waltz accompanied during the dance also by the Gran Coda Pleyel played also by Wagner.



Via San Bonaventura 22 Caltagirone (Catania)

Per informazioni sui prezzi e prenotazioni:

To book and receive information on prices

e-mail: palazzospadarolibertini@gmail.com
tel/phone e/and whatsapp 371 5655927 / 368 7847383

Per le visite è sempre necessaria la prenotazione.

For guided tours previous reservation is necessary

E' possibile la visita in lingua inglese.

The guide is available in English by previous reservation

I giorni di visita disponibili sono venerdì, sabato e domenica.

Guided tours available on Friday, Saturday and Sunday

I gruppi devono essere composti da un numero minimo di 4 persone

Group must consist of at least 4 people

